

ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI GADGET E GUIDE PER IL BOOKSHOP PRESSO LA TORRE DEI LAMBERTI

CSDP CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

1. OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO

L’Accordo Quadro ha per oggetto l’affidamento della fornitura gadget e guide per il bookshop presso la Torre dei Lamberti, Via della Costa n.2, 37121 Verona.

Con il dovuto preavviso e nel rispetto delle procedure di rito, potranno essere apportati alle modalità di espletamento della fornitura i perfezionamenti ritenuti necessari per il migliore svolgimento della stessa.

2. IMPORTO E DURATA DELL’ACCORDO QUADRO

L’ammontare dell’Accordo Quadro è fissato in **€ 33.000,00 oltre IVA**.

In ragione della natura e della specificità dell’Accordo Quadro (non essendo predeterminabile l’importo delle forniture richieste) l’importo del contratto sarà pari ad € 33.000,00 indipendentemente dal ribasso offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all’Aggiudicatario dall’esecuzione del contratto, dall’osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell’Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l’Aggiudicatario medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell’Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto di Accordo Quadro.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l’applicazione dell’art. 106, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata da AGECE con specifica istruttoria assumendo a riferimento l’indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell’anno di contratto precedente a quello per cui l’adeguamento è richiesto.

Di seguito si riporta la tabella contenente la descrizione dei prodotti e gli importi complessivi stimati:

COD.	Oggetto e descrizione	Q. tà	Prezzo unitario €	Prezzo totale €
A1	Matita con immagini di Verona	1800	0,25	450,00
A2	Accendino con immagini di Verona	1600	0,9	1.440,00
A3	Penna souvenir con immagini di Verona	1100	1,00	1.100,00
A4	Calendario da tavolo con immagini di Verona (dimensioni: 16 cm x 18 cm circa)	400	1,10	440,00
B1	Guida turistica tascabile di Verona in diverse lingue	590	2,50	1.475,00
B2	Guida turistica descrittiva della storia di Verona in diverse lingue	380	5,00	1.900,00
C1	Strofinaccio in cotone soggetto Verona	120	1,45	174,00
C2	Borsa shopping in tessuto impermeabile con soggetto Verona (dimensioni: cm 35 x 35 cm circa)	400	3,80	1.520,00
C3	Ombrello pieghevole da borsa con immagini di Verona (dimensioni: chiuso cm. 23 di lunghezza circa)	250	2,00	500,00
C4	Grembiule in cotone soggetto Verona	300	2,70	810,00
C5	Foulard in tessuto misto cotone vari colori rappresentativo di Verona	150	3,20	480,00
C6	Cappellini da adulto con scritta Verona in vari colori	150	2,90	435,00
C7	Spilletta pins in metallo forme varie soggetto Verona e Italia (dimensioni: altezza cm 2 circa)	1200	0,80	960,00
C8	Portachiavi in metallo forme varie soggetto Verona e Italia (dimensioni: lunghezza 7,5 cm circa)	1200	1,30	1.560,00
C9	Ventaglio in tessuto e pizzo con soggetto Verona	700	0,92	644,00
C10	T-Shirt in cotone vari colori e soggetto Verona da uomo/donna	600	4,50	2.700,00
C11	Polo in piquet a manica corta di colore bianco 100% cotone – taglie diverse - con logo aziendale a 2 colori bianco/marrone Torre dei Lamberti o Funicolare di Castel San Pietro	120	5,75	690,00
C12	Polo in piquet a manica lunga di colore bianco 100% cotone – taglie diverse - con logo aziendale a 2 colori bianco/marrone Torre dei Lamberti o Funicolare di Castel San Pietro	120	10,18	1.221,60
C13	T-shirt a manica corta di colore bianco 100% cotone – taglie diverse - con logo aziendale a 2 colori bianco/marrone Torre dei Lamberti o Funicolare di Castel San Pietro	120	5,19	622,80
C14	T-shirt a manica lunga di colore bianco 100% cotone – taglie diverse - con logo aziendale a 2 colori bianco/marrone Torre dei Lamberti o Funicolare di Castel San Pietro	120	5,94	712,80
D1	Magnete in resina, cartonato o metallo, dimensioni standard varie forme e soggetti di Verona	8000	0,90	7.200,00
D2	Palla di neve con soggetto Verona (dimensioni: diametro 6,5 cm circa)	300	1,80	540,00

D3	Monumento in resina soggetto Verona e/o Giulietta e Romeo (dimensioni: altezza cm 6 circa)	400	0,90	360,00
D4	Piatto in ceramica con soggetto dipinto Verona (dimensioni: diametro cm 17 circa)	294	4,20	1234,80
D5	Posacenere in vetro soggetto Verona (dimensioni: diametro cm 10 circa)	180	1,50	270,00
D6	Tazza in ceramica soggetti Verona e Giulietta e Romeo (dimensioni: altezza cm 10 e diametro cm 8 circa)	1780	2,00	3.560,00
				33.000,00

L'Accordo Quadro avrà durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di sottoscrizione. Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

Per ciascuno dei prodotti previsti e stimati nel precedente elenco non è previsto alcun obbligo di ordinativo di quantitativi minimi poiché le quantità di ciascun prodotto saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

Si precisa che Agece, nell'ottica di una mirata qualificazione del proprio bookshop e in ottemperanza alle esigenze di mercato, potrà acquistare determinati articoli che non siano nella disponibilità dell'Appaltatore presso altri fornitori e rivenderli poi nel proprio negozio senza obbligo alcuno nei confronti dell'Appaltatore.

Si evidenzia che l'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce fonte di alcuna obbligazione per AGECE, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

3. DISPOSIZIONI SULL'EMISSIONE DEGLI ORDINI E CONSEGNA

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere la fornitura secondo le seguenti modalità:

- L'Aggiudicatario dovrà fornire in sede di avvio del servizio un indirizzo di posta elettronica, un numero di telefono utile ed un indirizzo di PEC per eventuali comunicazioni riguardanti le procedure di espletamento della fornitura contrattualizzate.
- All'evenienza, il RUP/DEC emetterà a mezzo PEC ordini di fornitura specificando tutti gli elementi necessari in relazione alle effettive esigenze.
- L'aggiudicatario dovrà consegnare la merce oppure inviarla tramite corriere all'indirizzo: Torre dei Lamberti – Via della Costa n.2 - 37121 Verona, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine, comunque con modalità e orari che non comportano rischi interferenziali.
- Le spese per la consegna della merce, siano esse di qualsiasi importo e anche per un valore minimo dell'ordine, saranno completamente a carico dell'Aggiudicatario.
- La merce sarà accompagnata dal DDT e AGECE si riserva di verificare la merce ricevuta entro sette giorni lavorativi tramite il proprio personale incaricato.

- f) Resta inteso che qualora alcuni articoli risultassero difformi o danneggiati o mancanti, AGECEC comunicherà preventivamente all'Aggiudicatario la tipologia da sostituire e/o da aggiungere e in caso di mancato adempimento non darà luogo a pagamenti.

Il Responsabile della Fornitura effettuerà gli ordini relativi al singolo lotto secondo le quantità e le tipologie che riterrà opportuno, senza che l'Aggiudicatario possa avanzare pretese per indennizzi o compensi particolari, intendendosi le quantità indicate complessivamente dalla Stazione Appaltante come puramente indicative.

4. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario si obbliga:

1. ad effettuare la consegna dei beni oggetto di fornitura entro i termini stabiliti dal presente CSDP, nei luoghi e nei locali indicati da AGECEC;
2. ad inviare al RUP/DEC le conferme d'ordine relative alle singole forniture;
3. alla consegna dei beni in perfetto stato e pienamente rispondenti alle caratteristiche richieste, garantendo la funzionalità degli stessi e l'uso di destinazione, nonché l'assenza di imperfezioni o qualsivoglia difetto di fabbricazione;
4. a porre in essere, con tempestività, ogni adempimento secondo quanto prescritto dalla Stazione Appaltante, conseguentemente alla rilevazione di difetti o imperfezioni o difformità nel materiale oggetto della fornitura;
5. ad effettuare con tempestività il ritiro della merce difettosa nei modi e tempi fissati dalla Stazione Appaltante.

5. RESPONSABILITÀ GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'ESECUZIONE

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario adottare a sua cura e spese, nell'esecuzione di tutte le forniture, i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità del personale addetto alla fornitura stessa e dei terzi sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

Resta pertanto fermo e convenuto che l'Aggiudicatario assumerà – con effetto liberatorio per AGECEC - ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o a cose, anche se estranee all'oggetto dell'Appalto, nel corso delle forniture ed in dipendenza da esse.

6. PENALI

Qualora si verificassero da parte dell'Aggiudicatario inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile ad AGECEC o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, AGECEC si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penali:

- a) In caso di mancata consegna della merce nei termini stabiliti verrà applicata una penalità di € 100,00 per il primo giorno di ritardo e di € 20,00 € per ogni giorno successivo fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni. A seguito di tale periodo e senza una giusta causa giustificativa, l'Aggiudicatario verrà considerato inadempiente e il contratto risolto.
- b) In caso di consegna di merce rovinata o di scarsa qualità, la merce verrà inviata nuovamente al fornitore a spese dello stesso e se non sostituita entro un termine di 10 (dieci) giorni lavorativi, verrà applicata una penalità di € 100,00. A seguito di tale periodo e senza una giusta causa giustificativa, l'Aggiudicatario verrà considerato inadempiente e il contratto risolto.

Le contestazioni delle irregolarità sono effettuate per iscritto e l'Aggiudicatario ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione; la loro adeguatezza è valutata da AGECE.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- a. compensazione del credito: è data facoltà ad AGECE di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato con quanto dovuto all'Aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- b. escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà ad AGECE di rivalersi sulla cauzione prodotta dall'Aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

In presenza di ripetute inadempienze, o inadempienza ritenuta grave, AGECE avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto, ovvero di adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

AGECE potrà applicare all'Aggiudicatario penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale non esonera l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

7. CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo Accordo Quadro, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati da AGECE potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 % dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

8. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

L'Accordo Quadro non può essere ceduto, neppure parzialmente, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

9. CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione dei crediti, salvo quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso ad AGECE prima dell'emissione del certificato di pagamento.

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per ogni ordine emesso dovrà essere redatta una nota contabile relativa alla quantificazione della fornitura effettuata.

Le prestazioni verranno quindi liquidate applicando lo sconto offerto al prezzo unitario posto a base di gara.

A fronte di tale contabilità AGECEC emetterà con frequenza bimestrale, in caso di forniture nel periodo, il certificato di pagamento che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di AGECEC della verifica di conformità.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, che verranno liquidate entro 30 giorni data fattura fine mese. Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rilasciare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, l'Accordo Quadro si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

11. RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- A. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- B. messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
- C. impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- D. inosservanze delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- E. cessione del contratto;
- F. subappalto del contratto, qualora non sia stato dichiarato all'atto dell'offerta o qualora dichiarato, quando non sia conforme alla legge;
- G. perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- H. mancato rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento;
- I. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- J. eventuali ulteriori inadempienze dell'Aggiudicatario, comportanti penalità, dopo la comminazione di quelle indicate al precedente punto 6;
- K. le applicazioni di penali per un importo complessivo maggiore del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGECEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

L'applicazione della risoluzione dell'Accordo Quadro non pregiudica la messa in atto, da parte di AGECEC, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGECECE avrà la facoltà di affidare il servizio o la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui l'Accordo Quadro è stato risolto.
In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

12. RECESSO DA PARTE DI AGECECE

AGECECE può recedere in tutto o in parte dall'Accordo Quadro in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

13. ESECUZIONE IN DANNO E GESTIONE DEI SINISTRI

In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione della fornitura interpellando altra impresa.

All'Aggiudicatario saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Aggiudicatario, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.

In caso di inadempienza, AGECECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

14. RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Aggiudicatario per forniture già eseguite.

15. CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE / TRASFORMAZIONE / FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

16. RINVIO NORMATIVO

L'esecuzione della fornitura è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni previste nell'Accordo Quadro e allegati, nonché al rispetto di tutte le condizioni stabilite dalla normativa vigente in materia.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECE, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagec@agec.it, PEC: infoagec@pec.agec.it
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpd.privacy@agec.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECE o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECE dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;
- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

18. CODICE ETICO AGECE - PRIVACY – PPCT - MOG

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e alla L. n. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di

AGEC, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Aggiudicatario, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

19. FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni controverse sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.
È esclusa la competenza arbitrale.